



Chiudere il cerchio

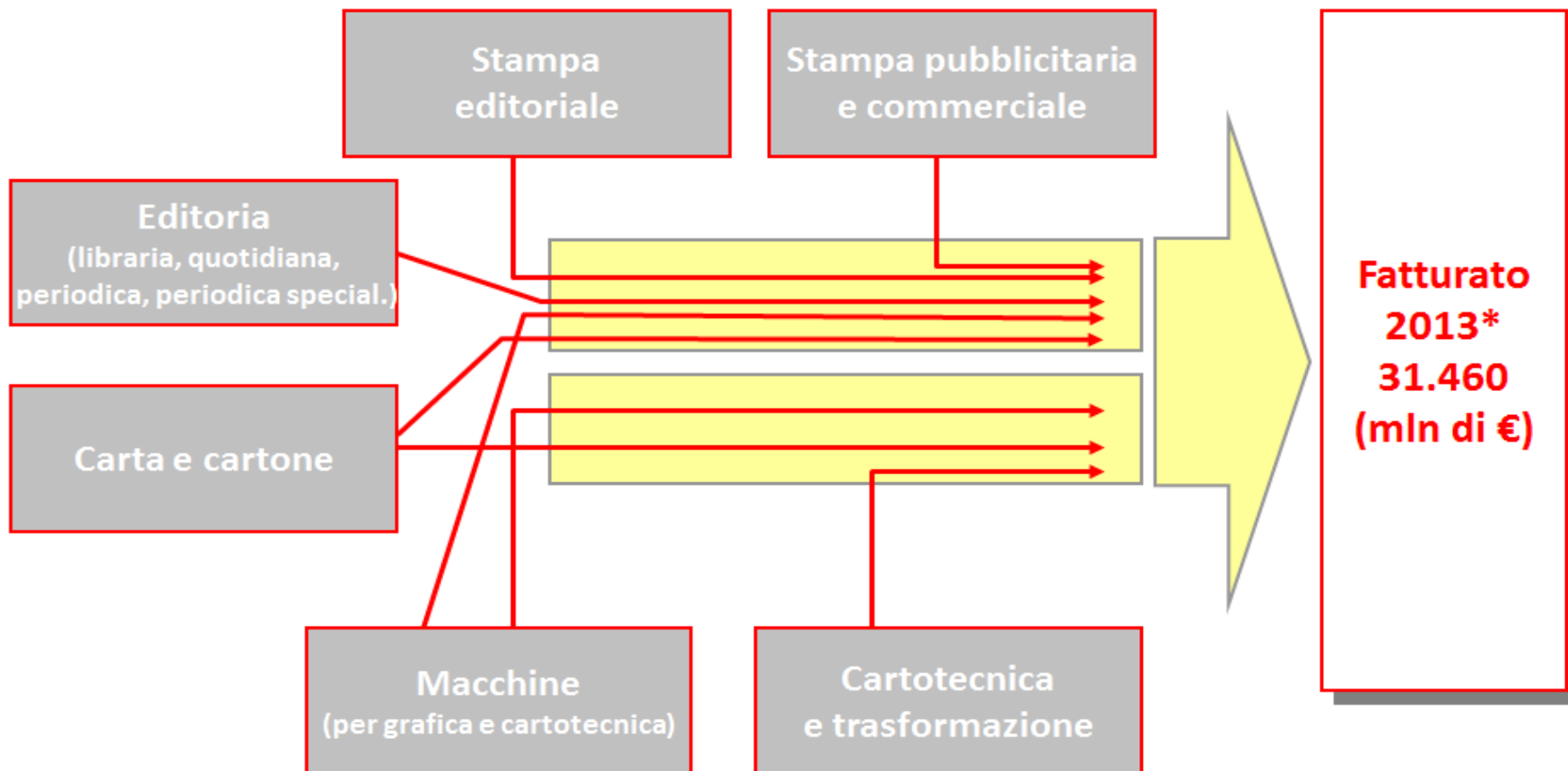
Massimo Medugno
Conferenza nazionale sui rifiuti
Milano, 6 ottobre 2014



www.amicidellaterra.it

L'infrastruttura della filiera della carta

La struttura della Filiera



L'industria della carta italiana anno 2013

- ✓ Produzione di 8,5 milioni di tonnellate (- 0,6% rispetto all'anno precedente)
- ✓ Fatturato a 6,8 miliardi di €
- ✓ Export 3,7 milioni di tonnellate (+3,2%)

La quota di produzione nazionale destinata ai mercati esteri ha raggiunto il 43,8%, con un saldo positivo di 62 milioni di €.

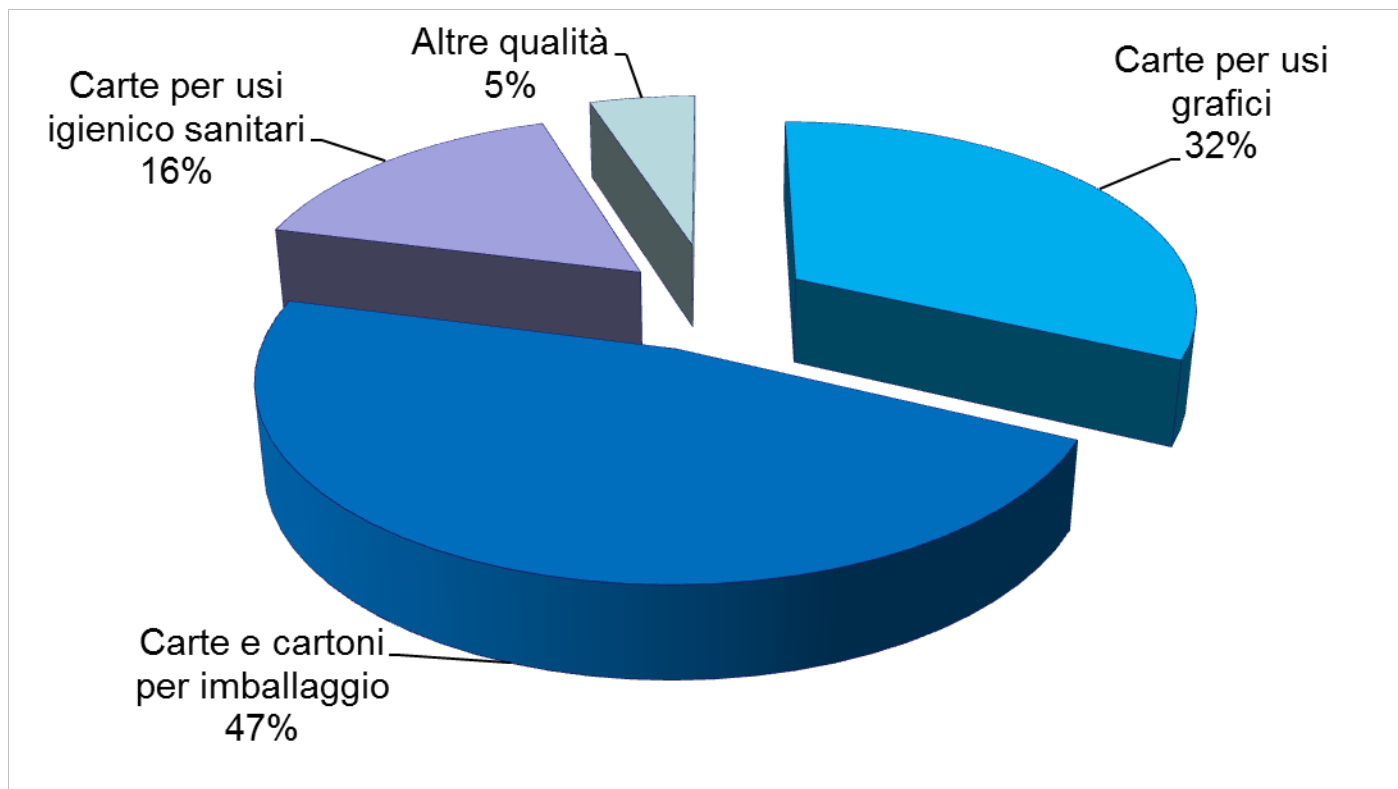
Dal 2008 al 2013

- ✓ 1,6 milioni di tonnellate di produzione in meno
- ✓ Chiusura di 30 siti produttivi
- ✓ 3.000 posti di lavoro in meno

Il settore è tornato indietro agli anni '90

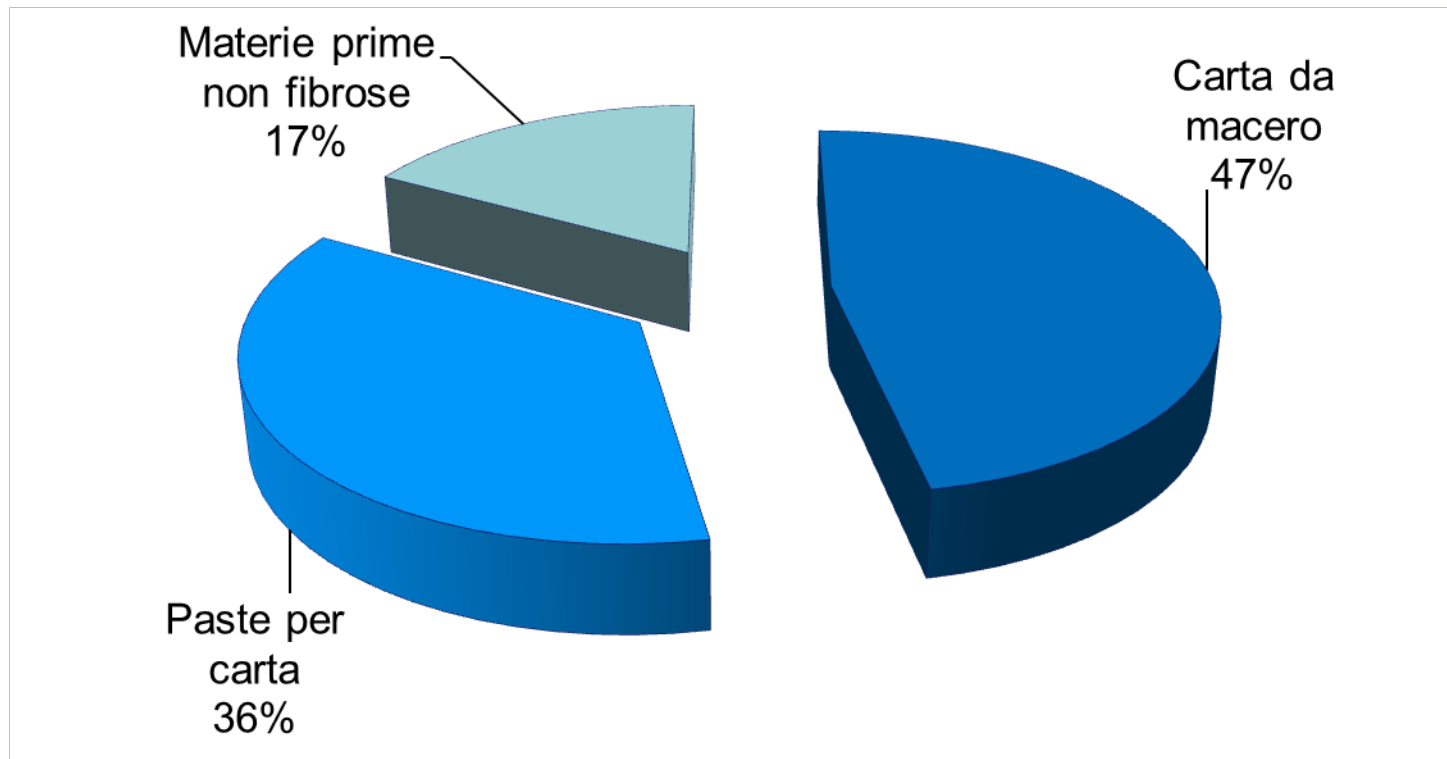
Industria Cartaria Italiana nel 2013

Composizione merceologica della produzione



Industria Cartaria Italiana

Le materie prime impiegate nella produzione



I primi 6 mesi del 2014

- ✓ Export + 3%
- ✓ Import + 3,3%
- ✓ Consumo apparente + 2,4%

Fatturato in netto rallentamento rispetto all'andamento del primo trimestre, che sconta anche gli effetti di ritocchi in riduzione dei prezzi più o meno generalizzati.

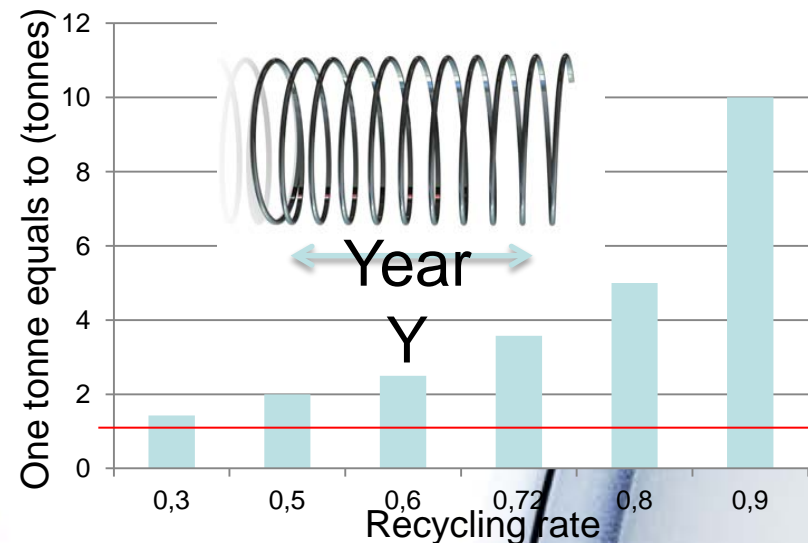
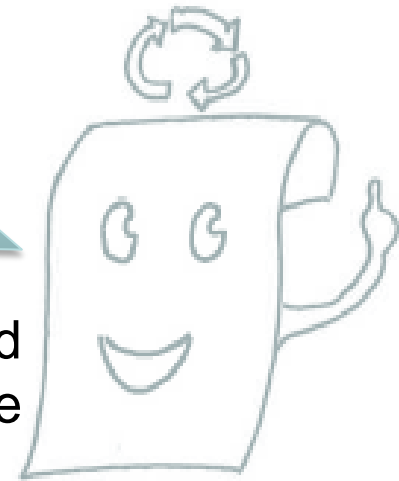
- ✓ Produzione gennaio – luglio 2014 +1,9%

Il ruolo del riciclo

- ✓ Ricicliamo il 60% del nostro materiale;
- ✓ Un giornale in 7 giorni torna in produzione, una scatola di cartone ondulato in 14;
- ✓ Velocità e prossimità del riciclo aumenta il risparmio di risorse;
- ✓ Arrivando a riciclare l'88% si soddisferebbe un consumo di 5 tonnellate con 1 sola tonnellata di materia prima

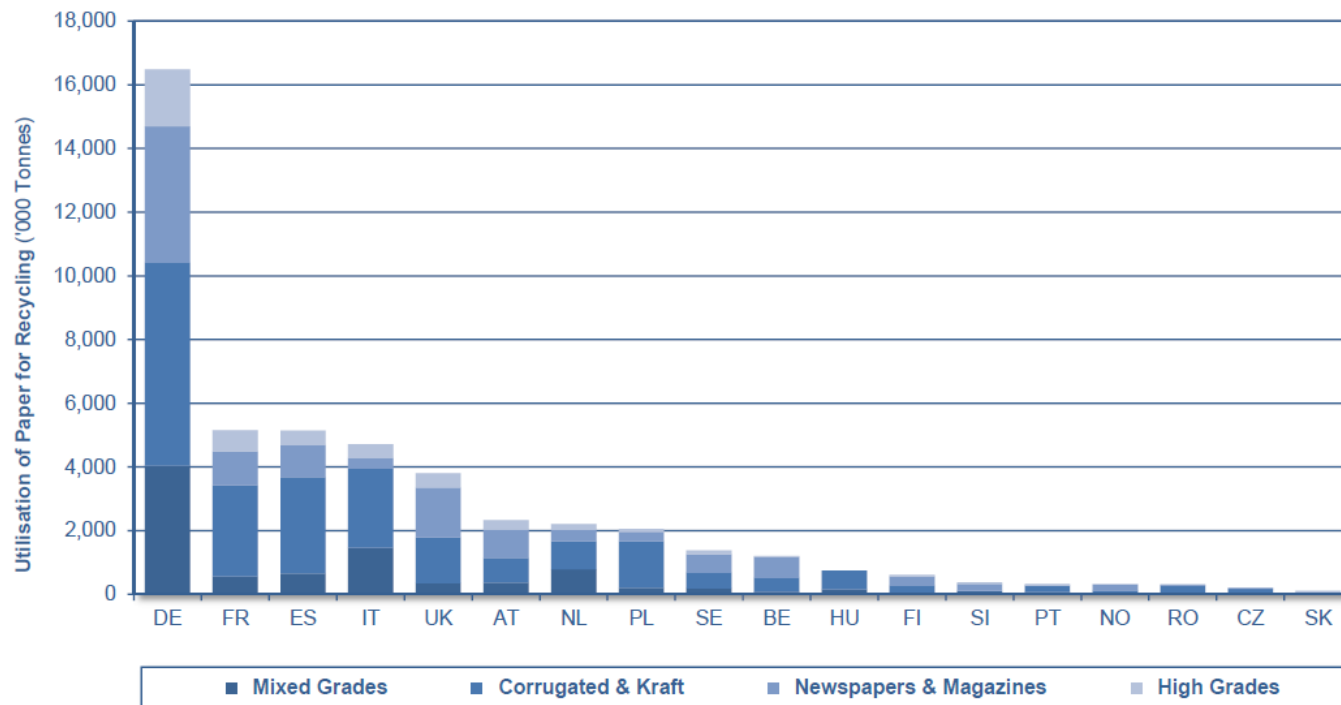
$$\Delta = \frac{r^2}{(1-r)}$$

Δ = material saved
 r = recycling rate



L'Italia è il quarto utilizzatore Europeo di carta da macero

CEPI Utilisation of Paper for Recycling by Class and by Country in 2013



La carta torna carta. 7 volte.

Lunga vita alla carta: la fibra di cellulosa può essere riciclata fino a 7 volte. Con 2000 chili riciclati al secondo, la carta è il materiale più riciclato in Europa; più della metà della carta prodotta in Italia nasce dal riciclo.

E la carta proviene da una fonte rinnovabile per eccellenza: il legno. L'industria cartaria promuove la gestione sostenibile delle foreste: in questo modo sono più gli alberi piantati di quelli tagliati. Così il legno fa la carta, la carta torna carta, e la carta fa nascere nuovi alberi.

Naturale, rinnovabile e riciclabile: è il lato verde della carta



Creare un'economia circolare

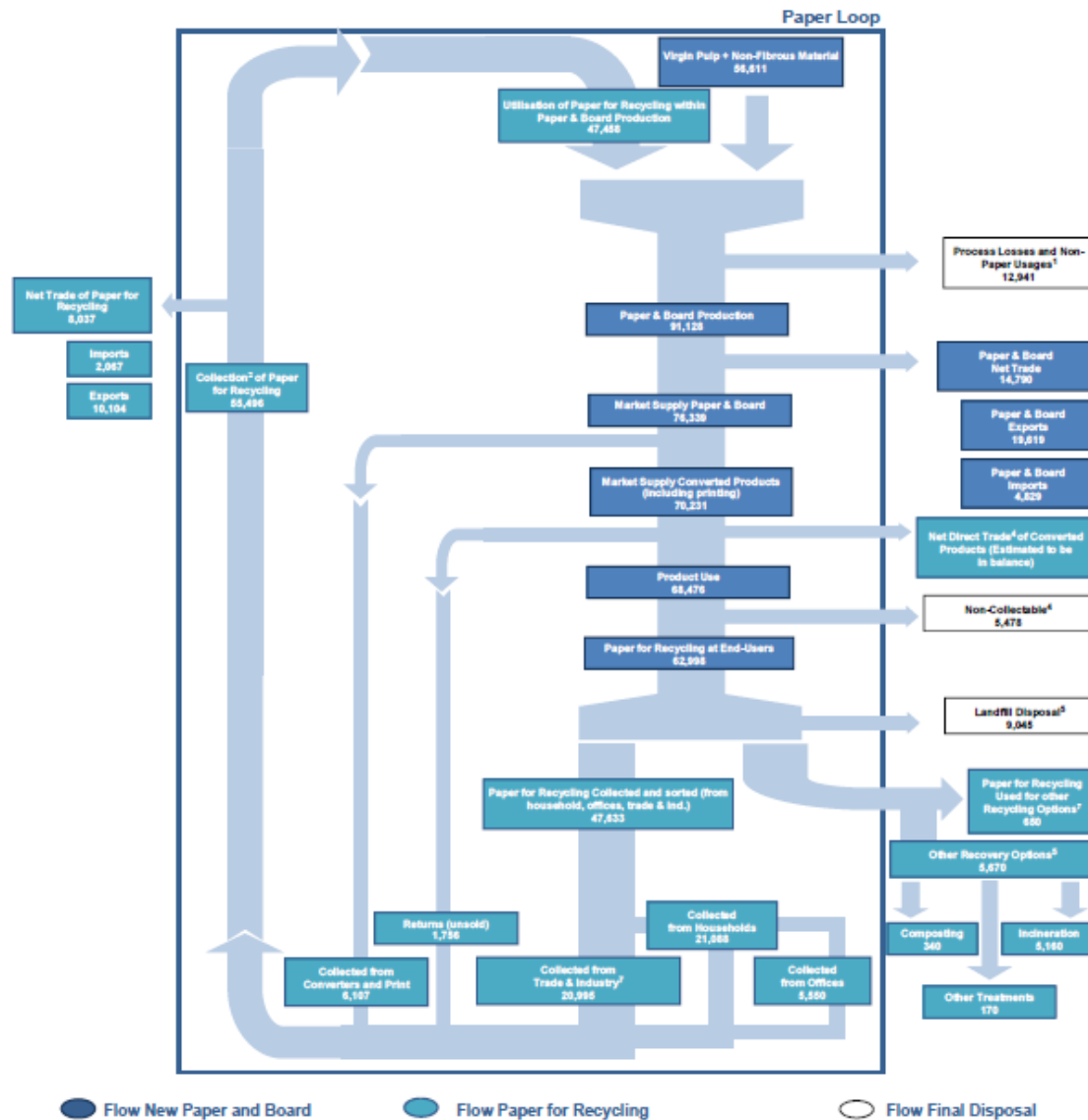
L'economia circolare stimola il tessuto industriale, genera ricchezza e crea impiego proprio dove sono stati realizzati gli sforzi per recuperare il rifiuto. Il riciclo in prossimità che, per di più, riduce l'impatto ambientale che si può misurare con la diminuzione di emissioni di CO2.

Il comma 5 dell'art. 181 DLgs 152/2006 che introduce il concetto della “prossimità” agli impianti di recupero, secondo il quale per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio (...), al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero;

L'art. 199 DLgs n. 152/2006 secondo cui il piano regionale deve assicurare lo smaltimento e il recupero dei rifiuti speciali in luoghi prossimi a quelli di produzione al fine di favorire la riduzione della movimentazione di rifiuti.

Il ciclo del recupero

European Fibre Flow Chart 2013

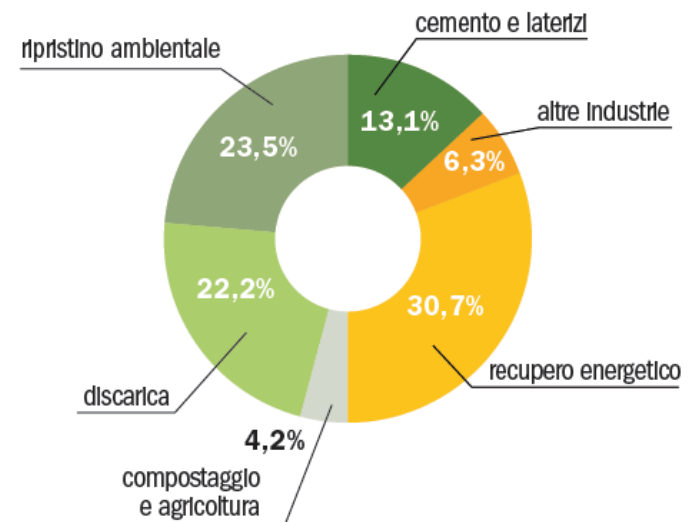


Note: Some figures are estimates.

Risorse da sfruttare

- ✓ I residui della produzione della carta hanno caratteristiche tali da renderli idonei ad essere riutilizzati, per esempio, per la copertura di discariche o cave e, più in generale, per operazioni di ripristino del suolo.

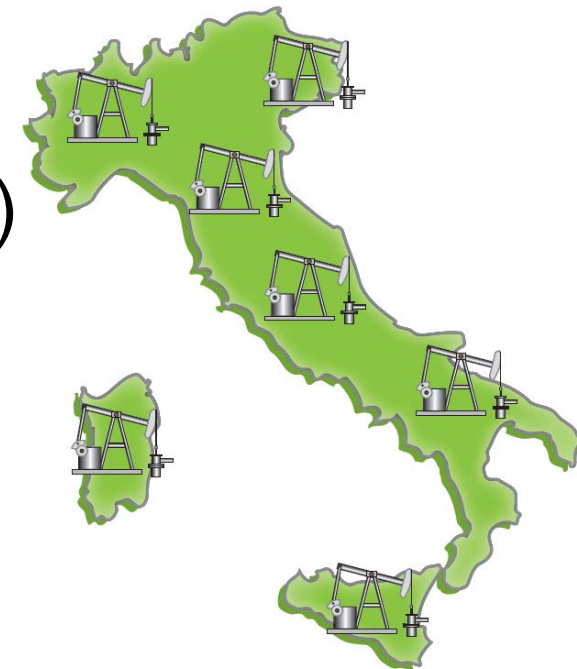
17 Destinazione dei residui di cartiera



Elaborazione Assocarta sulla base di un campione di 50 stabilimenti.

Il recupero energetico

- ✓ Gli scarti sono inoltre caratterizzati da un adeguato contenuto energetico, assenza di tossicità e un elevato contenuto di biomassa (le 400.000 tonnellate di rifiuti derivanti dal riciclaggio della carta corrispondono a 99.000 tep e a 720.000 barili di petrolio, lo 0,05% del fabbisogno nazionale) sarebbero da un lato un'utile fonte aggiuntiva di energia, dall'altro sarebbero recuperati anziché smaltiti in discarica



Non solo riciclo

- ✓ Uno dei principali ostacoli al riciclo nel nostro Paese è proprio la gestione degli scarti che ne derivano. I rifiuti di processo potrebbero costituire un'importante fonte di energia per il settore e per il Paese.
- ✓ Un piccolo recupero di efficienza che potrebbe ridare competitività al settore.
- ✓ Il recupero energetico potrebbe consentire di diversificare l'approvvigionamento e la dipendenza da fonti fossili, ma è ostacolato dall'effetto «Nimby».

In Italia, sembra fantascienza

- ✓ In Spagna, la Saica di El Burgo de Ebro ha installato un impianto per la produzione di energia dai rifiuti del processo del riciclo della carta macero tale da lasciare allo smaltimento in discarica solo quei rifiuti che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni.



In Italia, sembra fantascienza

- ✓ In Germania ne è stato costruito un altro qualche anno fa. E' un concorrente delle nostre cartiere che fanno carte riciclate per imballaggi. L'impianto dà energia alla rete pubblica, oltreché all'azienda. Impiega 52 addetti, ma quello che è più importante dà una prospettiva di più lungo termine alla fabbrica di carta.
- ✓ Procedure e regole che in Germania evidentemente hanno tempi certi e che consentono di programmare gli investimenti con maggiore efficacia.

Hamburger Rieger starts up RDF heating plant

Hamburger Rieger's new refuse-derived fuel (RDF) power plant at its Spremberg site in eastern Germany is up and running. After 26 months of construction and successful test runs of all facilities, the power plant was officially put into operation on May 23.

The new power unit can generate 110 MWt and created 52 jobs in the region. According to Hamburger Rieger, the Euro 140 million (\$180 million) investment will secure the paper production at the Spremberg site on a long-term basis by meeting the power demand of the firm's paper and containerboard production. Moreover, the new plant will feed approximately 17 MW of power into the public grid.

Civil engineering work for the power plant began in 2010, and the first firing of RDF started the plant's test runs on December 1, 2012. According to Hamburger Rieger, the single-line grate-firing facility uses processed commercial and urban waste as well as residues from the paper production at the site as fuels.

The firm added that the availability of the 255,000 tonnes/yr of RDF required for the operation of the power plant is fully ensured. Some 45,000 tonnes/yr will reportedly be supplied by the Spremberg paper mill, while the additionally required external amounts will be obtained from more than 60 fuel suppliers.

PPI EUROPE/May 30, 2013

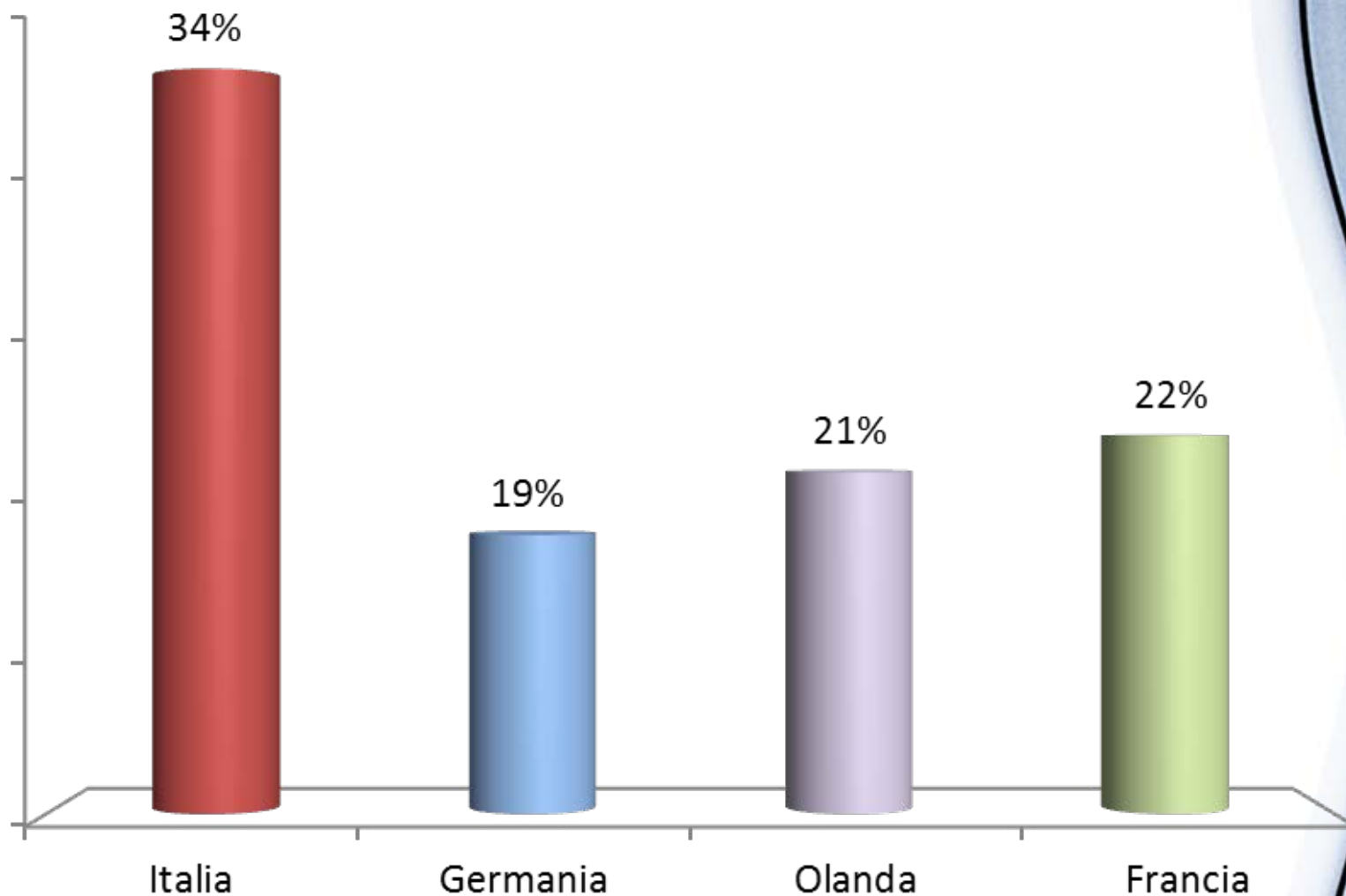
Costi energetici

- ✓ Prima voce di costo, il rapporto costi energetici-fatturato nel settore è compreso tra il 20 ed il 40%, tra i più alti nel manifatturiero;
- ✓ Consumo annuo di gas pari a circa 2,4 miliardi di mc;

Più del 50% dell'energia elettrica è autoprodotta

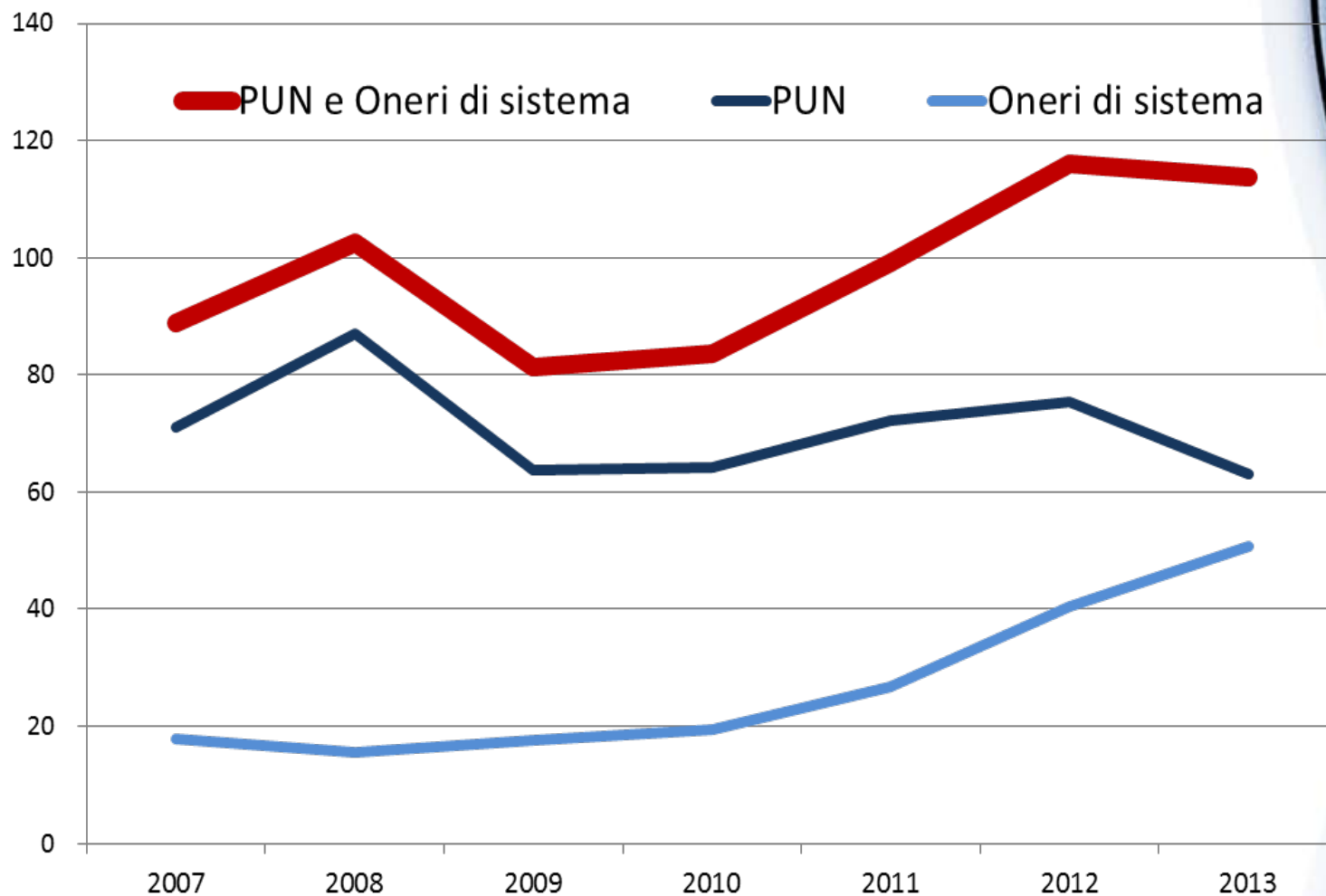
- ✓ Nel 2013 prezzi stabili per il gas e in lieve ribasso per l'energia elettrica, ma rimane il differenziale con gli altri paesi.

Incidenza del costo dell'energia

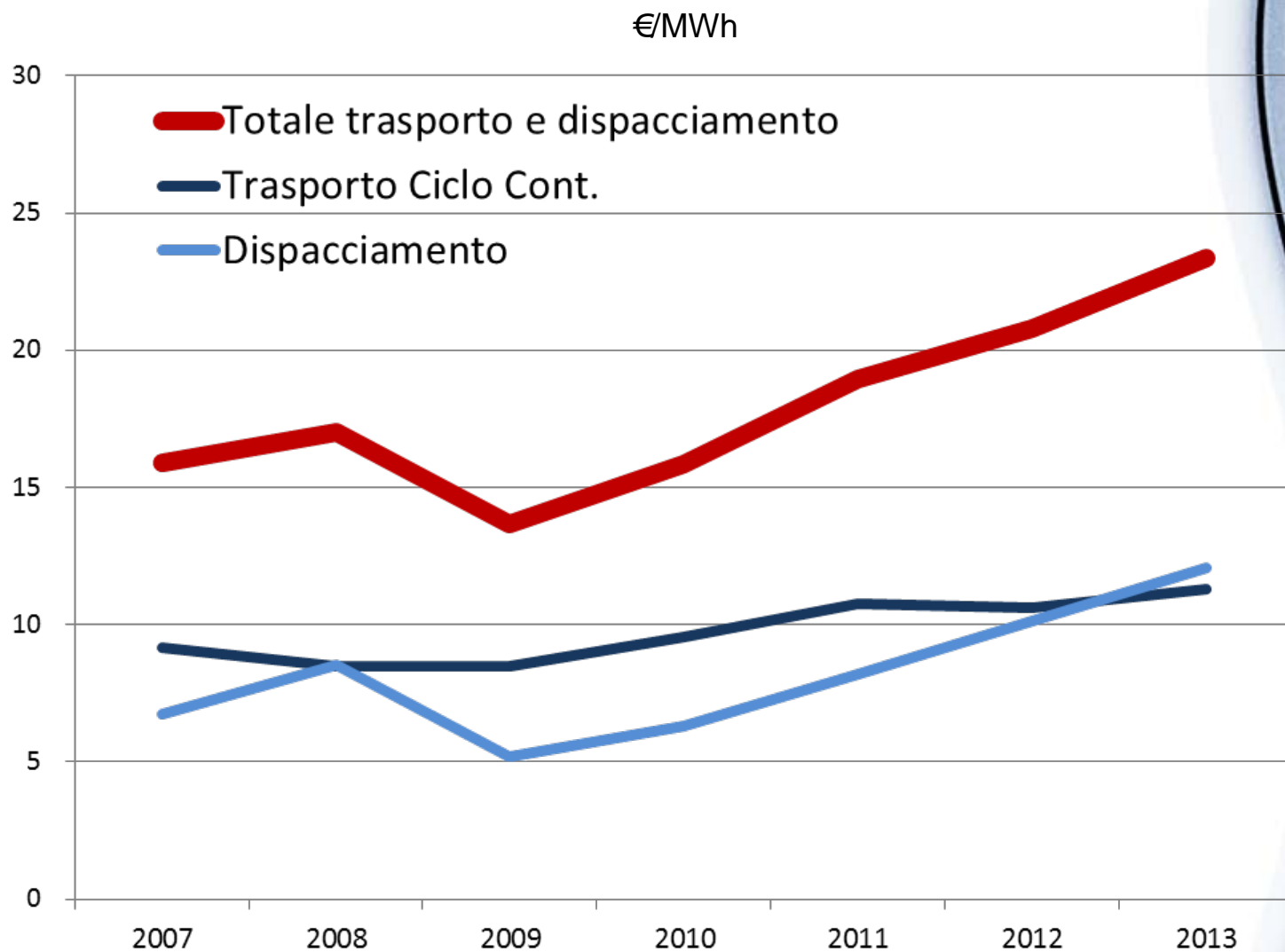


La bolletta energetica italiana – 1

€/MWh



La bolletta energetica italiana – 2



Cosa propone l'industria

- ✓ Sopprimere l'art. 24 del DL 91 (legge n. 116/2014) che applica gli oneri all'autoconsumo di energia elettrica.
 - ✓ Partendo dall'ipotesi di coprire l'intero fabbisogno di energia elettrica del settore con cogenerazione ad alto rendimento si stima che il potenziale di sviluppo della stessa tecnologia sia di circa 300-400 MW;
 - ✓ Oggi il parco cogenerativo è pari a circa 900 MW, stiamo quindi parlando di un incremento di circa il 30-40% considerando che anche alcuni degli impianti esistenti sono ormai a fine vita e necessitano di rifacimento.

Cosa propone l'industria

- ✓ I benefici ambientali che ne deriverebbero per il sistema Paese sarebbero pari ad un risparmio di circa 1 milione di tonnellate di CO₂;
- ✓ per realizzare lo stesso risparmio sarebbe necessario realizzare 2000 ettari di fotovoltaico oppure 800 aeromotori eolici da 2 MW.

Cosa propone l'industria

- ✓ Per il settore cartario l'adozione dell'art 24 del DL 91 (Legge 116/2014), che applica gli oneri all'autoconsumo di energia elettrica e le continue modifiche normative che si susseguono, hanno creato un clima di forte incertezza;
- ✓ tutti i nuovi investimenti in cogenerazione sono quindi stati bloccati.

Cosa propone l'industria

- ✓ Puntare sul riciclaggio di prossimità per il macero raccolto sul territorio nazionale almeno nelle aree caratterizzate da determinate peculiarità (si vedano ad es. le isole) introdurre un sistema di monitoraggio sull'export in linea con le decisioni e direttive comunitarie sulla Recycling Society "Made in Europe";

Cosa propone l'industria

- ✓ dare attuazione alle disposizioni di legge che impongono il recupero energetico prioritario per i rifiuti che provengono dal riciclaggio, prevedendo un più ampio ricorso agli impianti industriali esistenti;
- ✓ semplificare le procedure per la costruzione di nuovi impianti di termovalorizzazione asserviti al riciclaggio della carta, superando gli attuali limiti territoriali e regionali;

Cosa propone l'industria

- ✓ eliminare in forma stabile l'accisa gas per il settore cartario al pari degli altri settori energy intensive;
- ✓ attivare anche in Italia misure di compensazione dei costi indiretti per il settore cartario, come previsto dalle recenti linee guida comunitarie, per mezzo dei fondi derivanti dalle aste sui diritti di emissione. O, meglio ancora, superare il sistema ETS.

Reindustrializzare l'Italia e l'Europa

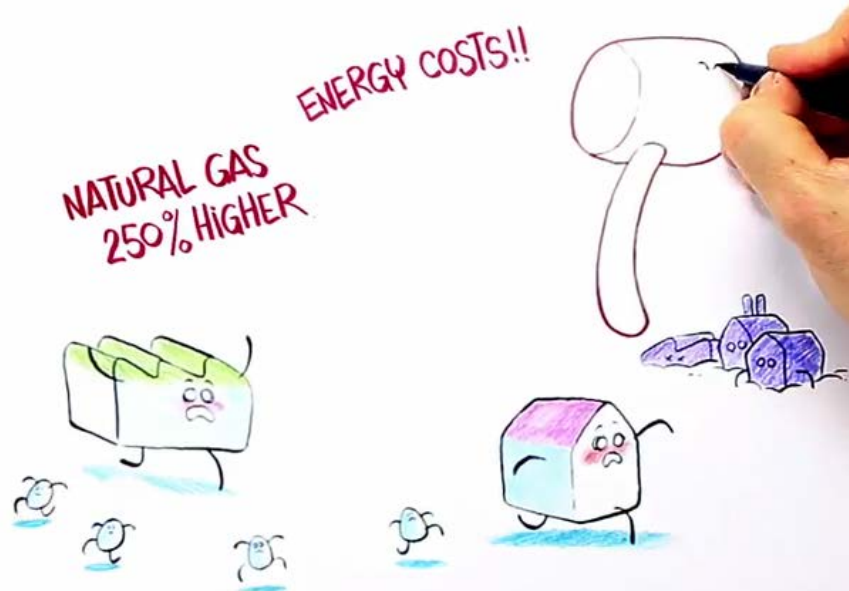
- ✓ L'economia reale – l'industria – annega in un mare di burocrazia, di regolamenti contraddittori e incertezza legale.

Negli ultimi cinque anni l'Unione Europea ha adottato 2.314 tra regolamenti e direttive.



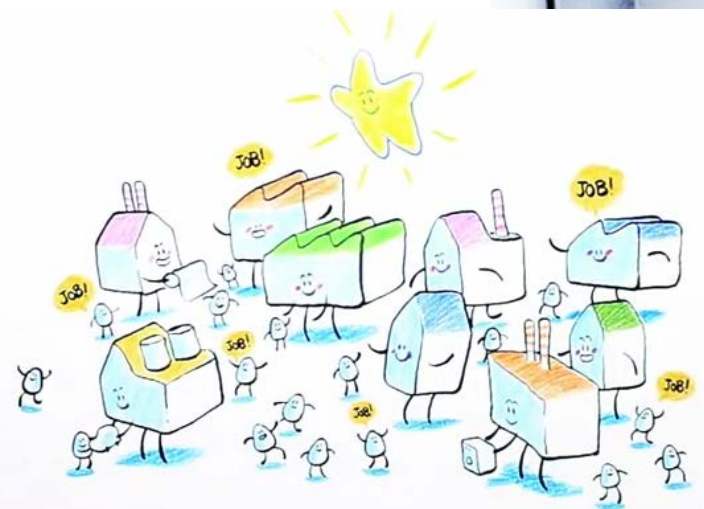
Reindustrializzare l'Italia e l'Europa

- ✓ I costi dell'energia danneggiano la competitività, il prezzo del gas naturale è più alto del 250% per le fabbriche Europee rispetto a quelle americane;
- ✓ le aziende Europee competono non protette nel mercato globale, contro Paesi la cui industria viaggia ben al di sotto degli standard ambientali e sociali europei, con costi molto più bassi.



Reindustrializzare l'Italia e l'Europa

- ✓ L'80% delle innovazioni private nascono nell'industria;
- ✓ l'industria rappresenta 4/5 delle esportazioni europee e il 57% delle esportazioni è costituito da beni industriali;
- ✓ ogni posto di lavoro nel settore industriale genera due posti di lavoro diretti nei servizi.



Reindustrializzare l'Italia e l'Europa

- ✓ l'industria è il motore dell'economia moderna grazie al suo effetto moltiplicatore sulla crescita economica;
- ✓ l'Europa è il leader mondiale in settori strategici.





Basta! Get back on track!

Join us!
www.getbackontrack.info



**The EU needs to
get back on track!**
Become a supporter
www.getbackontrack.info